

Lavignino Amico,

una protesta di Berlep
ha rovinato tutto! il mio
sogno (e tale infatti lo dissi,
ma nell'ultima mia a te
chiesta) svanì! Se non era
la protesta di Berlep, pro-
teste a dirsi il vero demoli-
trice di me in confronto al
municipalismo, io venivo nomi-
nato subito. Ogni speranza
non è perduta ma ormai le
probabilità sono dell'uno
per mille. Il ministro
rimandando tutto alle facoltà
modenesi perché torni a
deliberare. Le questa volta
dissi il mio voto massimo

per cui nome sarò nomina-
to, in barba al Barbese.
Capo contrario, petabrac, a-
vremo il concorso. Ma intan-
to ho potuto presentare la
nomina d' Ruscabione.
A voi ti dirò - di certi ten-
tativi fatti su me qui a
Roma, ai quali ho risposto,
purò credere, sacerdotaemen-
te.

Tanti saluti a tutto d' me
famiglia. Sono qui per po-
chissime ore, avendo lezione
a passarli. Non poter vedere
nemmi né neppure degli a-
mici.

Ma fatta una d' cuore
Roma sempre trovo
23. aprile 902 Ch. B. de la